



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 04-02-2019	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2019/2021. PROVVEDIMENTO.
-------------------------	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quattro** del mese di **febbraio**, alle ore previo inviti si è riunita la Giunta Comunale alle ore **13:00** con l'intervento dei Signori:

N.	NOME	CARICA	PRESENZA
1.	LUZII ANDREA	SINDACO	PRESENTE
2.	IACHINI TATIANA	VICE SINDACO	ASSENTE
3.	DI BATTISTA ADRIANO	ASSESSORE	PRESENTE
4.	GATTI CARLA	ASSESSORE	ASSENTE
5.	DI PIERDOMENICO ALESSANDRA	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi art. 97, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000) il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. TOMMASO ANGELINI**.

Il **SINDACO, Avv. ANDREA LUZII**, constatato che il numero degli intervenuti rende legale e valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare la materia in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che con legge 6 novembre 2012, n.190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n.265, il legislatore ha varato le " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ", il cui articolo 1, comma 60 testualmente recita:
" Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:
 - a) Alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - b) All'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative ad incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dal comma 42, lettera a) del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;
 - c) All'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo. ";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, il soggetto individuato come responsabile della prevenzione della corruzione - in questo Ente funzione svolta dal Segretario Generale in virtù del Decreto sindacale del 2 ottobre 2013 - deve provvedere, oltre alla predisposizione della proposta di Piano, anche:

- a) alla verifica della efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, della effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (laddove tale misura sia prevista nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione);
- a individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 34 - bis del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 recante " *Ulteriori misure per la crescita del Paese* " , così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8 della legge n.190/2012 al 31 marzo 2013 nonché il successivo verbale dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali il giorno 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n.190 recante: " *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione* ", il quale stabilisce che - in fase di prima applicazione - gli enti adottano il P.T.P.C. entro il 31 gennaio 2014, termine poi definito dalla dottrina come ordinatorio e non perentorio;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione - come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato in via definitiva dalla Civit con propria delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 - " *in fase di prima applicazione i P.T.P.C. debbono coprire il periodo 2013- 2016. Pertanto, il P.T.C.P. riporterà anche le iniziative e le misure intraprese per la prevenzione durante l'anno 2013* ";

RICHIAMATE le precedenti deliberazione della Giunta Comunale:

- n.46 del 17 marzo 2014, a oggetto " Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione – anni 2014/2016 ", cui è stata data adeguata pubblicizzazione;
- n.62 del 28 maggio 2015, a oggetto " Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione – anni 2015/2017 ", cui è stata data adeguata pubblicizzazione;
- n.19 del 9 marzo 2016, a oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione – anni 2016/2018 " , cui è stata data adeguata pubblicizzazione;
- n.27 del 5 aprile 2017, a oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione – anni 2017/2019 " , cui è stata data adeguata pubblicizzazione;
- N. 21 del 28.03.2018, a oggetto "Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione – triennio 2018/2020" cui è stata data adeguata pubblicazione;

VISTA ora la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 – 2021 come predisposta dal Segretario Generale dell'Ente Dott. Tommaso Angelini e qui allegata *sub lett.A)* quale parte integrante e sostanziale della presente;

VISTO, altresì, il D.Lgs. n.97 del 25/05/2016 avente ad oggetto" *revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione ,pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n.190 del 6/11/2012 e del D.lgs. n.33 del 14/03/2013, ai sensi dell'art. 7 della legge n.124 del 7/08/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la deliberazione ANAC n.1208 del 22/11/2017 con la quale è stato aggiornato il PNA per le opportune personalizzazioni;

PRESO ATTO che in data 25 gennaio 2019 è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questo Comune l'avviso pubblico, per la raccolta degli eventuali contributi, al fine del perfezionamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021;

RILEVATO che alla scadenza prevista del 30/01/2019 non sono pervenute osservazioni al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021, e pertanto si può procedere alla sua approvazione;

VISTA la deliberazione del 24 ottobre 2018 con la quale l'ANAC ha aggiornato il PNA 2018;

PRESA VISIONE del nuovo Piano Triennale 2019/2021, integrato con le azioni ivi previste ed attuate, con le nuove misure obbligatorie e le misure comportamentali raccordate con il vigente Codice di Comportamento dell'Ente, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla base delle Linee Guida approvate in seno alla Conferenza Unificata ed alle nuove disposizioni fornite dall'ANAC, oltre a quelle già contenute nel recente Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);

DATO ATTO che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare in via definitiva, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (PTPC) 2019 /2021, entro il 31 gennaio 2019;

TENUTI presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

UDITA la Relazione del Responsabile Prevenzione della Corruzione (RPC) in ordine alla introduzione delle schede di valutazione del rischio;

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, sottoposta all'approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2018;

- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2017;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2018;
- dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari;

TENUTO CONTO che la Relazione del Responsabile evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015, in ordine al contenuto del Piano, per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti, dell'Ente; così come si è potuto rilevare che l'organizzazione dell'Ente non consente l'attuazione del principio della rotazione del personale, pena la seria e grave compromissione della continuità amministrativa, come già fatto rilevare all'interno del Piano;

Rilevato, altresì, che il Piano di Prevenzione della Corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata deliberazione ANAC n.1310 del 28/12/2016;

RILEVATO che il PTPC 2019-2021 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede:

- la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori e successivi aggiornamenti;
- la formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati e per gli amministratori e successivi aggiornamenti, formazione che in parte è stata attuata a partire dal 2013 e ripetuta annualmente;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) 2019-2021 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

RITENUTA la proposta di cui sopra meritevole di accoglimento poiché conforme agli indirizzi e agli orientamenti che si esprimono da parte di questa Amministrazione, compendiabili nei seguenti:

- individuazione delle responsabilità funzionali e operative in modo diffuso e non centralizzato, sì da favorire il massimo possibile coinvolgimento delle diverse articolazioni organizzative dell'Ente nella condivisione della cultura della legalità e nell'attenzione ai profili attuativi della normativa anticorruzione;
- riduzione degli oneri burocratici ad un nucleo minimo essenziale, sì da rendere il PTPC uno strumento conforme alle finalità proprie ma anche concretamente attuabile nel contesto del piccolo ente locale;
- funzionalità del perseguimento degli obiettivi di trasparenza anche alla valutazione delle *performance*;

espressamente approvandosi e dando atto che il presente P.T.P.C., in una logica di gradualità e sperimentabilità, è soggetto a interventi di miglioramento e implementazione, che terranno conto degli esiti di una valutazione di efficacia da condurre con cadenza almeno annuale. La valutazione dell'efficacia farà riferimento al numero e alla entità delle eventuali segnalazioni pervenute circa comportamenti non conformi ad una adeguata gestione del rischio, e terrà conto degli eventuali apporti

migliorativi che provengano da soggetti anche esterni, rispetto ai quali il Piano dovrà avere adeguata pubblicizzazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ";

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio in relazione alle sue competenze, e dato atto che dalla stessa non discendono oneri finanziari a carico del bilancio dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

UNANIME DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta di aggiornamento del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - anni 2019/2021** - come predisposto dal Segretario Generale dell'Ente Dott. Tommaso Angelini e qui allegata *sub lett.A)* quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) **Di dare espressamente atto** che il presente P.T.P.C. 2019/2021, redatto in una logica di gradualità e sperimentabilità, è:
 - ☐ Conforme agli indirizzi e agli orientamenti da esprimersi da parte di questa Amministrazione, sintetizzabili nei seguenti:
 - individuazione delle responsabilità funzionali e operative in modo diffuso e non centralizzato, sì da favorire il massimo possibile coinvolgimento delle diverse articolazioni organizzative dell'Ente nella condivisione della cultura della legalità e nell'attenzione ai profili attuativi della normativa anticorruzione;
 - riduzione degli oneri burocratici ad un nucleo minimo essenziale, sì da rendere il PTPC uno strumento conforme alle finalità proprie ma anche concretamente attuabile nel contesto del piccolo ente locale;
 - finalizzazione del perseguimento degli obiettivi di trasparenza anche alla valutazione delle *performance*;
 - ☐ soggetto a interventi di miglioramento e implementazione, che terranno conto degli esiti di una valutazione di efficacia da condurre con cadenza almeno annuale. La valutazione dell'efficacia farà riferimento al numero e alla entità delle eventuali segnalazioni pervenute circa comportamenti non conformi ad una adeguata gestione del rischio, e terrà conto degli eventuali apporti migliorativi che provengano da soggetti anche esterni, rispetto ai quali il Piano dovrà avere adeguata pubblicizzazione a cura del Responsabile;
- 3) **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale e pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché del presente provvedimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sezione di primo livello "*altri contenuti anticorruzione*"; assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

- 4) **Di dichiarare**, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134, ultimo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI OBBLIGATORI

*espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.EE.LL.,
approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.*

**PROPOSTA DELIBERATIVA n. 19 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2019/2021. PROVVEDIMENTO..**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificata la regolarità e la correttezza amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant' Omero Lì 04-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. TOMMASO ANGELINI

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to Avv. ANDREA LUZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. TOMMASO ANGELINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione n. 18 del 04-02-2019 viene pubblicata nell' Albo Pretorio on-line del Comune in data e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lg.vo n. 267/2000 art. 124.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. TOMMASO ANGELINI

Sant'Omero lì,

PROT. N.

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

- ☒ AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI PER ELENCO (art. 125 D.Lg.vo n. 267/2000)
☒ ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. TOMMASO ANGELINI

ESITO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- [] per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D.Lgvo n. 267 del 18.08.2000
[x] perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. TOMMASO ANGELINI

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Sant' Omero lì,

Il Segretario Comunale
Dott. TOMMASO ANGELINI